

Trend I livelli pre crisi sono lontani, ma torna la fiducia anche sul mercato interno

# Costruzioni La ripresa si è messa in movimento

Cresce il business delle macchine per l'edilizia e la cantieristica: ora vale 2,7 miliardi. E il 70% del giro d'affari è fatto all'estero

DI ANDREA SALVADORI

**N**on si ferma la ripresa del mercato italiano delle macchine per costruzioni. Lo scorso anno il fatturato aggregato del comparto ha superato i 2,7 miliardi di euro confermando le performance del biennio precedente: per 12 trimestri consecutivi il consuntivo è stato infatti positivo. Nel 2016 sono state immesse sul mercato italiano 10.984 macchine per costruzioni, in aumento del 26% rispetto al 2015. In particolare, le macchine movimento terra vendute sono state 10.517 (più 25%), le macchine stradali 467 (più 44%).

«Il 2016 — spiega Paolo Venturi, presidente di Unaceca, l'associazione di categoria delle aziende di macchine e attrezzature per le costruzioni — ha segnato per il mercato nazionale delle macchine per le costruzioni un altro passo in avanti sulla via della ripresa dopo il periodo buio degli anni 2008-2013». L'entità delle perdite subite, tuttavia, «deve scongiurare ogni trionfalismo — aggiunge —. I tassi di crescita vanno infatti letti in un contesto di mercato che non ha ancora recuperato i livelli di business pre-crisi».

Guardando all'anno in corso, «qualora non intervengano eventi politici inaspettati, riteniamo che la crescita delle vendite si estenda anche al 2017 riportando l'Italia ai primi posti in Europa», prosegue il manager.

## Il fattore export

Aumenta anche il valore dell'esportazione, una voce importante per il comparto, rappresentando ormai il

70% del suo valore. Secondo gli ultimi dati disponibili dell'Osservatorio **Samoter**, frutto della rielaborazione effettuata da Prometeia su base Istat, le esportazioni di macchine e tecnologie per costruzioni made in Italy hanno realizzato da gennaio a ottobre 2016 un controvalore di 2 miliardi e 73 milioni di euro, in crescita dello 0,7% sullo stesso periodo del 2015.

Nel dettaglio, aumentano del 6,5% le esportazioni verso i paesi dell'Europa occidentale, il principale mercato per il settore con un giro d'affari di 803 milioni di euro, e del 5,9% verso Europa centro-orientale e Turchia, con vendite pari a 242,8 milioni. Anche nelle altre aree geografiche le performance delle aziende italiane sono positive: nel Nord Africa la crescita è del 60% per un valore di 264 milioni, nel Nord America del 3,9% con 218,3 milioni e in India del 37,6% con 26,3 milioni.

Le macchine per costruzioni italiane soffrono invece in altri contesti geografici: in Centro e Sud America, con un decremento dell'11,9% e vendite pari a 105 milioni, in Medio Oriente, dove le esportazioni italiane quasi si dimezzano in un anno (116 milioni, -47,7%), in Cina (42,9 milioni di euro, -29,6%), Oceania (37,3 milioni di euro, -21,4%) e in Russia (36,6 milioni, -12%).

## L'evento

Il comparto delle macchine per costruzioni conta in Italia su oltre 200 aziende produttrici e su 6.000 addetti (che diventano 36.000 considerando l'indotto). Tante di queste realtà saranno protagoniste di **Samoter** 2017, il 30° salone triennale

in programma negli spazi espositivi di **Veronafiere** da mercoledì 22 a sabato 25 febbraio, che quest'anno dedicherà ampio spazio al contributo che soluzioni meccaniche e tecnologiche possono fornire per prevenire il dissesto idrogeologico.

Aumenta il numero delle imprese straniere che hanno deciso di esporre a **Samoter**: più di 450 provenienti da 23 nazioni, tra cui i grandi costruttori internazionali di tutta la filiera dell'edil-cantieristica legata a movimento terra, calcestruzzo, settore stradale, perforazione, frantumazione, sollevamento, veicoli, componenti e servizi. L'internazionalità della fiera è confermata anche dall'incremento dei buyer esteri attesi a Verona, più di 100 buyer esteri invitati sia grazie al programma di incoming di **Veronafiere**, sia tramite il lavoro dell'Agenzia Ice.

## Gli spazi espositivi

«La ripresa del mercato Italia — spiega **Giovanni Mantovani**, direttore generale di **Veronafiere** — ha riportato fiducia tra gli operatori e questo ottimismo si riflette anche sulla manifestazione». Gli spazi espositivi di **Samoter** 2017 sono infatti aumentati del 33% rispetto all'edizione 2014. «Questo vuol dire — conclude Mantovani — che le aziende sono tornate a puntare e investire con la presenza di più macchine in fiera, la presentazione di anteprime mondiali, senza contare il ritorno della partecipazione diretta di molti marchi europei del movimento terra e il debutto assoluto di alcuni grandi costruttori».



Vertici Paolo Venturi, presidente di Unaceca

